

La profonda crisi economica del 2008 ha continuato a produrre i suoi effetti negativi per tutto il 2009; persiste sui mercati finanziari globali una turbolenza di cui è difficile prevederne gli sviluppi.

Con Decreto 24 luglio 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha esteso l'applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cosiddetto decreto anti-crisi), ai bilanci dell'esercizio 2009. La norma citata consentiva alle società di valutare nei bilanci 2008 i titoli dell'attivo circolante al valore del 31/12/2007 ovvero al costo d'acquisto, se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma. Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso anche per il 2009 della deroga; l'effetto economico della mancata svalutazione dei titoli in questione è stato di € 90.300. Tale riduzione di valore è ritenuta di carattere non durevole perché legata alle condizioni congiunturali dei mercati e non al deterioramento delle condizioni economico-finanziarie dell'emittente.

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2009, a confronto con il 2008, mostra i risultati di seguito riportati.

I **costi totali** sono diminuiti complessivamente di € 878.036,81 (-1,86%).

La spesa previdenziale è cresciuta del 5,06% (+€ 1.485.900,14) essenzialmente a causa dal maggior onere per le pensioni agli iscritti (+€ 1.175.928,32; +4,5%), su cui ha influito la perequazione 2009 del 2,6%, nonché gli importi più elevati delle nuove pensioni calcolate con i criteri della L. 136/91. Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali si evidenziano gli incrementi delle indennità di maternità (+€ 178.909,98), delle provvidenze straordinarie ed assistenziali (+€ 12.850,66), dei contributi da rimborsare (+€ 95.879,09) e dell'assistenza sanitaria agli iscritti (+€ 37.340,92).

I costi di gestione in senso stretto sono diminuiti dello 0,5% (-€ 23.981,02). Hanno palesato un incremento le seguenti voci di spesa:

- Organi dell'Ente (+6,49%)

L'incremento è da attribuire all'assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi in sede il 3 aprile 2009, nella quale è stato presentato e discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente (nel 2009 sono state perciò tre le assemblee dei Delegati).

- Personale (+11,34%)

L'incremento è stato la risultante di due fattori concomitanti. Da un lato, degli adeguamenti contrattuali biennali in virtù del nuovo CCNL firmato il 22/7/2009 (i tabellari erano fermi al 2007); dall'altro, della riduzione delle maternità facoltative che avevano avuto un effetto-calmiere sul costo pieno del 2008.

Le spese di gestione che invece hanno evidenziato una riduzione sono state le consulenze esterne (-22,75%), le utenze varie (-12,17%), i servizi vari (-30,36%) e gli altri costi (-23,43%). La voce spese di pubblicazione periodico (€ 93.000,00) rappresenta il contributo editoriale che l'Enpav ha erogato 2009 alla società Veterinari Editori (controllata congiuntamente alla Fnovi) per la pubblicazione e spedizione della rivista mensile "30giorni".

Nel complesso, sui costi di gestione è stato realizzato un risparmio del 23,95% rispetto agli stanziamenti del bilancio preventivo 2009.

Per quanto concerne i rimanenti costi, si rileva un lieve incremento degli oneri tributari (+3,59%), un decremento delle rettifiche di ricavi (-40,43%) ed un incremento degli oneri finanziari per effetto della rettifica di valore della partecipazione in Edilparking (€ 1.300.000,00). Il Consiglio ha effettuato tale rettifica di carattere prudenziale per meglio riflettere la recuperabilità dell'investimento, alla luce della persistente crisi economica internazionale che ha portato ad una flessione generalizzata dei prezzi sui mercati immobiliari.

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, include:

- un accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti (€ 554.268,82) allo scopo di accrescerne la congruità a fronte del rischio connaturato al recupero dei crediti contributivi;
- un accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 597.891,16) per fronteggiare spese e rischi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati nell'"an" o nel "quantum";
- gli accantonamenti al fondo contributi modulari (€ 1.428.098,75) ed al fondo contributi da convenzioni (€ 2.935.763,32), che includono i contributi accantonati nel 2009 per competenza e la rivalutazione dei montanti contributivi versati entro il 31/12/2008. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi sarà pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat, con

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto nel 2009 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso del 3,3201% (media PIL quinquennio 2008-2004), generando i seguenti accantonamenti: € 42.241,92 al fondo contributi modulari ed € 75.192,64 al fondo contributi da convenzioni;

- un accantonamento al fondo oscillazione titoli di € 1.899.891,83. La valorizzazione al mercato, alla data del 31 dicembre 2009, dei titoli immobilizzati non a capitale garantito ha fatto rilevare una riduzione di valore pari a € 7.692.094. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, considerato il persistere della crisi e dell'incertezza dei mercati finanziari, ha deciso, a scopo prudenziale, di incrementare il fondo oscillazione titoli con un accantonamento di esercizio pari ad € 1.899.891,83. Si tratta di una operazione contabile, in virtù della quale la consistenza del fondo al 31/12/2009 è di € 7.179.972,46 e garantisce una copertura adeguata dei prodotti finanziari. Per completezza di informazione, si ribadisce comunque che, appena verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti, il fondo oscillazione titoli potrà essere smobilizzato e gli smobilizzi conseguenti saranno contabilizzati in bilancio come proventi straordinari.

I ricavi complessivi 2009 registrano una crescita, rispetto al 2008, di € 4.586.860,53 (+7,18%).

L'incremento dei contributi è pari al 7,68% (+€ 4.485.693,65). Prosegue il trend positivo dei contributi soggettivi (+€ 2.393.357,74; +6,23%) ed integrativi (+€ 975.563,21; +7,28%). Il numero degli iscritti è salito da 25.478 del 2008 a 26.036 del 2009, con un incremento netto di 558 unità determinato dal saldo tra 858 nuovi iscritti e 300 tra pensionamenti e cancellati. L'adeguamento 2009 dei contributi minimi in base al coefficiente Istat è stato del 2,6%. Le voci contributi modulari (€ 1.385.856,83) e contributi da convenzioni (€ 2.860.570,68) rappresentano i contributi di competenza 2009 destinati ad alimentare i fondi pensionistici omologhi.

I canoni di locazione sugli immobili a reddito sono cresciuti del 28,16% (+€ 82.938,32) in considerazione del fatto che l'edificio di via De Stefani è stato interamente locato.

La voce interessi e proventi finanziari diversi ha risentito della turbolenza dei mercati finanziari, generando comunque ricavi per € 4.243.311,72 in linea con il dato del 2008.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nel 2009. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, e l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI							
Periodo 2001 – 2009							
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
2001	13.980	5.786	19.766	ANNO BASE	6.244	ANNO BASE	3,2
2002	14.233	6.290	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,3
2003	14.591	6.944	21.535	4,93	6.119	- 0,84	3,5
2004	14.913	7.576	22.489	4,43	6.073	- 0,75	3,7
2005	15.153	8.238	23.391	4,01	6.040	- 0,54	3,9
2006	15.308	8.815	24.123	3,13	5.996	- 0,73	4,0
2007	15.500	9.402	24.902	3,23	5.980	- 0,27	4,2
2008	15.592	9.886	25.478	2,31	5.963	- 0,28	4,3
2009	15.697	10.339	26.036	2,19	5.928	- 0,59	4,4
INCREMENTO ISCRITTI SULL'ANNO BASE				31,72	DECR. PENSIONATI SULL'ANNO BASE		- 5,06

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI									
Periodo 2001 - 2009 (valori in unità di euro)									
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ENTRATE CONTRIBUTIVE	34.3	37.3	41.5	44,0	46.1	49.2	53.3	58.4	62.9
PENSIONI AGLI ISCRITTI	20.6	21.6	22.3	23,0	23.7	24.4	25.3	26.2	27.3
SALDO CONTRIBUTI/ PENSIONI	13.7	15.7	19.2	21,0	22.4	24.8	28.0	32.2	35.6
INDICE DI COPERTURA (*)	1,66	1,73	1,86	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30

Nota:

(*) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

I dati esposti mostrano che il rapporto tra iscritti e pensionati cresce progressivamente, così come l'indice di copertura dato dal rapporto tra contributi e pensioni agli iscritti.

LA RISERVA LEGALE

L'art. 1, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della L. 449/97, prevede una riserva legale non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994. Al 31/12/2009 il patrimonio netto dell'Ente (che include la riserva legale di € 56.330.179,83) è di € 271.648.125,39. Esso offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite richiesto dalla normativa. Infatti, copre esattamente 24,11 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (a fronte delle 5 previste dalla normativa) e 9,94 annualità delle pensioni correnti 2009. Nel 2008 tali indici erano pari rispettivamente a 22,16 e 9,54.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti alla revisione contabile indipendente ed alla certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio consuntivo 2009 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta Ernst & Young Spa, in esecuzione del mandato triennale 2008-2010 conferitole dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione n. 6 del 24 novembre 2007.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero delle Economia e delle Finanze, ha approvato la riforma del sistema pensionistico dell'Enpav, la quale, a decorrere dal gennaio 2010, ha introdotto dei correttivi sia alle prestazioni che all'entità della contribuzione.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 Aprile 2010 ha approvato il criterio ed il metodo di valutazione del rendimento degli investimenti dell'Ente, al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare.

Il Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, adottato dal Consiglio di Amministrazione nel 2009, ha trovato pratica applicazione nel 2010 nelle procedure di scelta del contraente per il conferimento degli incarichi.

Sono state approvate dai Ministeri vigilanti le modifiche al Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare, deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 28 novembre 2009. Il nuovo testo regolamentare è entrato in vigore il 1° marzo 2010.

Con deliberazione consiliare del 12 gennaio 2010, è stato rinnovato alla Dott.ssa Giovanna Lamarca l'incarico di Direttore Generale con contratto a tempo determinato, a decorrere dal 12 gennaio 2010 fino al 31 dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 gennaio 2010, ha deliberato il conferimento alla Società Benchmark & Style dell'incarico per il servizio di consulenza per gli investimenti mobiliari dell'Ente ed il relativo monitoraggio periodico. L'incarico ha durata annuale.

F.TO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del conto consuntivo 2009, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.09 è pari a 301.806.679,75 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 30.158.554,36 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.09 è, pertanto, pari a 271.648.125,39 euro e registra un incremento di 22.044.181,14 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2009. Tale utile evidenzia un incremento di 871.181,14 euro (+4,11%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 21.173.000,00 euro.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni in essere al 31.12.2009 è pari a 9,94 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni in essere al 31.12.1994, raggiunge le 24,11 annualità.

ATTIVITÀ

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano a 221.370.193,30 euro da 187.406.883,99 euro del 2008, con un incremento di **33.963.309,31** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** incremento di **15.809,83** euro (passano da 816.874,86 euro del 2008 a 832.684,69 euro del 2009);
- **immobilizzazioni materiali:** incremento di **449.534,30** euro (passano da 16.534.411,38 euro del 2008 a 16.893.945,68 euro del 2009), da ricondurre prevalentemente alla capitalizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di via De Stefani (€ 395.460,00), incrementativi del valore di bilancio, nonché dei nuovi acquisti di altri beni materiali (quali pc, stampanti, arredi, ecc.);
- **immobilizzazioni finanziarie:** incremento di **33.497.965,18** euro (passano da 170.055.597,75 euro del 2008 a 203.553.562,93 euro del 2009). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Erario c/acconto TFR	13.846,55	17.686,24	- 3.839,69
Titoli di Stato	12.277.811,46	-	12.277.811,46
Altri titoli	96.027.549,01	90.676.634,92	5.350.914,09
Partecipazioni	86.273.731,21	71.414.585,00	14.859.146,21
Fondi comuni	8.956.678,87	7.942.745,76	1.013.933,11
Totale immobilizzazioni finanziarie	203.553.562,93	170.055.597,75	33.497.965,18

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

Il decremento **registrato** dalla voce **erario c/acconto TFR** è dovuto al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR, nonché all'utilizzo del credito per compensare la tassazione delle anticipazioni TFR effettuate nel 2009 ai dipendenti.

Nel 2009 sono stati acquistati due **titoli di Stato** italiani per complessivi € 12.277.811,46, uno dei quali legato all'inflazione, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e nell'ottica di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza.

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nel commento della nota integrativa.

Le **partecipazioni** rappresentano la totalità delle quote delle società immobiliari controllate, Edilparking, Vet.Imm. (quest'ultima detiene la totalità delle quote della Immobiliare Podere Fiume), nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori. Il 22 dicembre 2009 si è conclusa la procedura di liquidazione per scioglimento anticipato della controllata Edilvet. L'incremento netto delle partecipazioni rispetto al 2008 rappresenta il saldo tra i finanziamenti in c/aumento capitale erogati alla controllata Vet.Imm. (€ 16.169.146,21) e le diminuzioni di € 1.310.000,00, imputabili per € 10.000,00 alla liquidazione del capitale sociale di Edilvet e per € 1.300.000,00 alla rettifica di valore sulla partecipazione in Edilparking. Il CdA ha ritenuto prudente procedere a tale rettifica di valore alla luce della crisi economica internazionale che ha portato ad una flessione generalizzata dei prezzi sui mercati immobiliari. Il Collegio ritiene condivisibile l'adeguamento contabile ai fini di una maggiore aderenza dei dati di bilancio ai valori reali. L'auspicata ripresa dei valori del mercato immobiliare lascia, quindi, immutata la prospettiva di realizzare comunque in futuro dei profitti dalla gestione della società.

Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio e la movimentazione nell'anno. Il totale dei **crediti** passa da 63.592.580,54 euro del 2008 a 51.520.258,83 euro del 2009, con un decremento di 12.072.321,71 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 26.452.154,74 euro del 2008 a 28.306.269,39 euro del 2009, con un incremento di 1.854.114,65 euro. Il Collegio raccomanda di porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.
- i **crediti verso locatari**, che passano da 66.160,21 euro del 2008 a 39.463,30 euro del 2009, con un decremento di 26.696,91 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, già riscossi nei primi mesi del 2010.
- gli **altri crediti**, che passano da 37.074.265,59 del 2008 a 21.797.471,14 del 2009, con un decremento di 15.276.794,45 euro. La voce comprende anche il **credito v/Edilparking** (€ 1.377.055), relativo all'utile 2009 che la società ha deliberato di distribuire al socio unico Enpav, ed inoltre i crediti per prestiti e mutui al personale, per i prestiti agli iscritti nonché crediti verso banche, collegati ad attività finanziarie in portafoglio.

Le **attività finanziarie** passano da 12.016.181,14 euro del 2008 a 7.156.000,00 euro del 2009, con un decremento di 4.860.181,14 euro. Tali importi possono essere così dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Altri titoli	7.156.000,00	7.078.000,00	78.000,00
Fondi comuni	-	4.938.181,14	- 4.938.181,14
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.156.000,00	12.016.181,14	- 4.860.181,14

Con Decreto 24 luglio 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha esteso l'applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cosiddetto decreto anti-crisi), ai bilanci dell'esercizio 2009. Pertanto, ai sensi del citato art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella L. 28 gennaio 2009, n. 2, i titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio al 31/12/2007 ovvero al costo d'acquisto, se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

Nella nota integrativa sono ampiamente illustrate le motivazioni che hanno determinato la movimentazione delle attività finanziarie e le dismissioni, a fronte delle quali si è registrato un aumento delle **disponibilità liquide** che a fine anno ammontano a 20.432.149,76 euro contro 8.567.917,15 euro dell'esercizio precedente, registrando quindi un incremento di 11.864.232,61 euro. La nota stessa pone anche in evidenza come l'elevata consistenza

della giacenza di cassa sia una diretta conseguenza della volatilità dei mercati, che ha indotto a limitare sostanzialmente gli investimenti di natura finanziaria.

I **ratei e risconti attivi** passano da 1.338.906,32 euro del 2008 a 1.328.077,86 euro del 2009, con un decremento di 10.828,46 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2009, che si realizzeranno nel 2010.

I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2009 ma di competenza 2010.

PASSIVITÀ

Le **passività** si attestano nel 2009 a 30.158.554,36 euro contro i 23.318.524,89 euro del 2008, con un incremento di 6.840.029,47 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 14.622.444,93 euro del 2008 a 21.725.936,21 euro del 2009, con un incremento di 7.103.491,28. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Fondo imposte e tasse	18.935,00	9.347,71	9.587,29
Fondo svalutazione crediti	3.094.364,27	2.540.095,45	554.268,82
Fondo oscillazione titoli	7.179.972,46	5.619.153,56	1.560.818,90
Fondo spese e rischi futuri	1.553.908,44	1.368.922,65	184.985,79
Fondo garanzia prestiti	234.947,20	159.132,67	75.814,53
Fondo contributi modulari	4.443.275,23	3.018.721,86	1.424.553,37
Fondo contributi da convenzioni	5.200.533,61	1.907.071,03	3.293.462,58
Totale fondi per rischi ed oneri	21.725.936,21	14.662.444,93	7.103.491,28

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie vengono iscritti in bilancio al costo di acquisto; soltanto in presenza di perdite di valore di carattere durevole si deve procedere alla svalutazione. Tuttavia, per motivi di carattere prudenziale, l'Ente ha integrato con un ulteriore accantonamento di € 1.899.891,83 il **fondo oscillazione titoli** portandolo, al netto degli utilizzi effettuati nell'anno, a coprire quasi integralmente (93%) la riduzione di valore, pari ad € 7.692.094, rilevata al 31/12/2009 sui titoli immobilizzati che non sono a capitale garantito. Se e nella misura in cui tali titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni dell'accantonamento verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà dei proventi straordinari.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 548.521,58 euro del 2008 a 604.544,46 euro del 2009, con un incremento di 56.022,88 euro determinato dal saldo netto tra l'accantonamento d'esercizio e i decrementi per gli anticipi ai dipendenti, il trasferimento ai fondi pensione ed il pagamento dell'imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 3.997.694,63 euro del 2008 a 3.458.624,18 euro del 2009 con un decremento di 539.070,45 euro e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	VARIAZ. 09/08
Debiti vs fornitori/professionisti	425.550,11	285.149,21	140.400,90
Debiti tributari	1.189.535,92	1.120.541,38	68.994,54
Debiti verso enti previdenziali	137.907,37	161.660,83	- 23.753,46
Debiti per depositi cauzionali	33.521,25	33.336,21	185,04
Debiti per pensioni maturate	474.405,56	343.563,11	130.842,45
Debiti per indennità di maternità	365.516,65	310.443,12	55.073,53
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	197.350,66	204.000,00	- 6.649,34
Debiti verso veterinari convenzionati	-	1.039.837,92	-1.039.837,92
Debiti diversi	634.836,66	499.162,85	135.673,81
Totale debiti	3.458.624,18	3.997.694,63	- 539.070,45

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 425.550,11 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2009 e pagate nel mese di gennaio 2010;
- i **debiti tributari**, per 1.189.535,37 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2009, versate nel mese di gennaio 2010;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 137.907,37 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2009 e versate nel mese di gennaio 2010;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni successive fino alla data del 31.12.2009;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 474.405,56 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per indennità di maternità**, per 365.516,65 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2010 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 197.350,66 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2009, che saranno erogate nel 2010;
- i **debiti diversi**, pari a 634.836,66 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.048.440,09 euro del 2008 a 4.232.110,84 euro del 2009, con un incremento di 183.670,75 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 101.423,66 euro del 2008 a 137.338,67 euro del 2009, con un incremento di 35.915,01 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2009 che si realizzeranno nel 2010. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2010, ma già incassati nel 2009.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 22.044.181,14 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 47.287.312,27 euro del 2008 a 46.409.275,46 euro del 2009, con un decremento di 878.036,81 euro.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 29.393.783,43 euro del 2008 a 30.879.683,57 euro del 2009, con un incremento di 1.485.900,14 euro dovuto, pur in presenza di un minor numero complessivo di pensionati (5.928), all'aumento del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito due fattori: 1) la perequazione automatica 2009 (2,6%); 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91. Tra le **prestazioni previdenziali ed assistenziali**, inoltre, si evidenzia l'incremento di 178.909,98 euro per le **indennità di maternità**, che passano da 1.846.090,02 euro del 2008 a 2.025.000,00 euro del 2009, nonché l'incremento di 37.340,92 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 989.181,00 euro del 2008 a 1.026.521,92 euro del 2009 per effetto dell'estensione della polizza assicurativa ai nuovi iscritti.

I **costi del personale** passano da 2.576.645,68 euro del 2008 a 2.868.817,78 euro del 2009, con un incremento di 292.172,10 euro. Nel 2009 c'è stato l'adeguamento contrattuale biennale in virtù del rinnovo del CCNL firmato il 22/7/2009 (i tabellari erano fermi al 2007). È opportuno, altresì, evidenziare che nel 2008 i congedi parentali fruiti dal personale dipendente (maternità facoltative), essendo rimasti a carico dell'Inps (D.Lgs. 151/2001), avevano prodotto un notevole effetto di contenimento sul costo per stipendi e salari.

Tra gli altri costi, l'onere per il funzionamento degli **Organi collegiali** registra un incremento di 47.363,72 euro, passando da 729.624,57 euro del 2008 a 776.988,29 euro del 2009. L'incremento di costo è stato determinato all'assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 3 aprile 2009, nella quale è stato presentato e discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente.

I **compensi professionali** passano da 368.159,99 euro del 2008 a 284.416,26 euro del 2009, con un decremento di 83.743,73 euro.

I **materiali sussidiari e di consumo** passano da 49.512,79 euro del 2008 a 53.816,38 euro del 2009, con un incremento di 4.303,59 euro.

I **servizi vari** passano da 427.447,53 euro del 2008 a 297.661,17 euro del 2009, con un decremento di 129.786,36 euro, dovuto per gran parte alla riduzione delle spese bancarie sulle gestioni patrimoniali. Per quanto riguarda le spese per autovetture, risultano rispettati i limiti previsti dall'art. 1, comma 11, della L. 266/2005.

Le **spese di pubblicazione periodico** si riferiscono al contributo editoriale di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori.

Gli **oneri tributari** passano da 687.215,78 euro del 2008 a 711.876,53 euro del 2009, con un incremento di 24.660,75 euro.

Gli **oneri finanziari** passano da 1.484.433,82 euro del 2008 a 2.262.207,89 euro del 2009, con un incremento di 777.774,07 euro. Ha influito la rettifica di valore di carattere prudenziale, effettuata sulla partecipazione in Edilparking (1.300.000,00 euro), per il persistere della crisi economica internazionale che ha generato, tra l'altro, una flessione dei prezzi nel settore immobiliare, come già osservato in precedenza.

Gli **altri costi** passano da 593.740,47 euro del 2008 a 454.604,17 euro del 2009, con un decremento di 139.136,30 euro. Anche per quanto riguarda il costo per la manutenzione degli immobili risulta rispettato il limite del 3% di cui all'art. 2, commi da 618 a 623, della L. 244/2007.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 10.654.085,04 euro del 2008 a 7.599.584,63 euro del 2009, con un decremento di 3.054.500,41 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 29.027,18 euro del 2008 a 17.291,36 euro del 2009, con un decremento di 11.735,82 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 63.866.596,07 euro del 2008 a 68.453.456,60 euro del 2009, con un incremento di 4.586.860,53 euro.

All'interno di tale voce, i proventi da **contributi** ammontano a 62.857.646,82 euro contro 58.371.953,17 euro del 2008. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci ed i rispettivi incrementi rispetto al 2008:

DESCRIZIONE	IMPOR TO 2009	IMPOR TO 2008	VARIAZ. 09/08
Contributi soggettivi	40.816.047,35	38.422.689,61	2.393.357,74
Contributi integrativi	14.377.461,08	13.401.897,87	975.563,21
Contributi di solidarietà	205.780,02	184.542,90	21.237,12
Quota integrazione contributiva	738.473,81	864.223,8	-125.750,04
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.278.311,08	1.220.872,41	57.438,67
Introiti sanzioni amministrative	258.185,06	166.517,67	91.667,39
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	279.609,56	101.592,93	178.016,63
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	657.351,35	377.844,34	279.507,01
Contributi modulari	1.385.856,83	1.724.700,56	- 338.843,73
Contributi da convenzioni	2.860.570,68	1.907.071,03	953.499,65
Totale Contributi	62.857.646,82	58.371.953,17	4.485.693,65

L'incremento dei contributi soggettivi ed integrativi è riconducibile:

- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 25.478 del 2008 a 26.036 del 2009, con un incremento netto di 558 unità determinato da 858 nuovi iscritti e 300 tra pensionamenti e cancellati;
- all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2009 (+2,6%).

I **canoni di locazione** passano da 294.533,93 euro del 2008 a 377.472,25 euro del 2009, con un incremento di 82.938,32 euro, in virtù del fatto che l'edificio di via De Stefani nel 2009 è stato interamente locato.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 4.261.584,89 euro del 2008 a 4.243.311,72 euro del 2009, con un decremento di 18.273,17 euro.

I **proventi straordinari** ammontano a 18.963,10 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 956.062,71 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, nonché ai recuperi ed ai rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto n° 9 riunioni, effettuando le verifiche di competenza alle scadenze previste, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2009.

F.TO IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO



ERNST & YOUNG

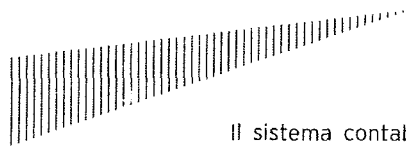
Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 RomaTel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari statutariamente preposti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2009, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.
4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie.



EY ERNST & YOUNG

Il sistema contabile, nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 31 maggio 2010

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

Stato Patrimoniale al 31-12-2009 (sintetico)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2008
1000	Immobilizzazioni immateriali	832.684,69	816.874,86	2000	Fondi per rischi e oneri	21.725.936,21	14.622.444,93
1100	Immobilizzazioni materiali	16.983.945,68	16.534.411,38	2100	Fdo tratt. fine rapporto	604.544,46	548.521,58
1200	Immobilizzazioni finanziarie	203.553.562,93	170.055.597,75	2200	Debiti	3.458.624,18	3.997.694,63
1300	Crediti	51.520.258,83	63.592.580,54	2300	Fondi di ammortamento	4.232.110,84	4.048.440,09
1400	Attività finanziarie	7.156.000,00	12.016.181,14	2400	Ratei e risconti passivi	137.338,67	101.423,66
1500	Disponibilità liquide	20.432.149,76	8.567.917,15				
1600	Ratei e risconti attivi	1.328.077,86	1.338.906,32				
					TOTALE PASSIVITÀ	30.158.554,36	23.318.524,89
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	193.273.764,42	176.694.480,62
					Utile d'esercizio	22.044.181,14	16.579.283,80
						271.648.125,39	249.603.944,25
	TOTALE ATTIVITÀ	301.806.679,75	272.922.469,14		TOTALE A PAREGGIO	301.806.679,75	272.922.469,14
6000	CONTI D'ORDINE	15.502.030,98	11.574.713,29	7000	CONTI D'ORDINE	15.502.030,98	11.574.713,29